

ATTUALITÀ

Bacchettate politiche

Le conseguenze di alcune recenti sentenze volute dalla maggioranza

La sentenza resa nota il 7 ottobre, che affida alle Regioni competenza sulla localizzazione di installazioni a rischio elettrosmog, è solo la più recente di una serie di decisioni della Consulta che hanno assunto una portata politica. Il più delle volte sfavorevole al governo Berlusconi; come in questo caso, considerando che l'esecutivo cercava di semplificare le installazioni. Nel novembre 2002 la Consulta bacchettò la Cassazione, che con un suo intervento aveva spinto il Parlamento (con la legge Cirami) a inserire il legittimo sospetto sull'imparzialità dei giudici come causa di trasferimento di un processo. A parere di molti fu una «bocciatura indiretta» della Cirami.

Un pacchetto di altre tre sentenze «politiche» è arrivato a settembre 2003. In tema di Fondazioni bancarie è stato stabilito il loro carattere privato, sbarrando la strada all'ingresso degli enti locali nelle loro «stanze dei bottoni» sostenuto dal ministero dell'Economia. Bocciato anche un decreto del ministro delle Comunicazioni, rendendo più difficile l'installazione di antenne Umts. Buone notizie invece per il ministro delle Infrastrutture Piero Lunardi. Il suo piano per rendere più veloce l'iter delle grandi opere ha superato l'esame. (A.C.)



Piero Lunardi, ministro delle Infrastrutture.